Infezioni urinarie in diabetiche non mettono a rischio il rene

Data 28 marzo 2008
Categoria urologia

Le infezioni urinarie asintomatiche della donna diabetica non accelerano il declino della funzionalità renale.

Le donne diabetiche sono dimostratamente ad aumentato rischio di sviluppare batteriuria asintomatica. Studi precedenti avevano suggerito l'ipotesi che nel diabete di tipo I frequenti esposizioni ad infezioni urinarie potessero accelerare il declino della funzionalità renale. Gli stessi ricercatori hanno testato l'ipotesi su un campione significativo (296 con diabete di tipo I e 348 con diabete di tipo II) per un follow up più prolungato (6.1 anni). Il 17% delle 644 donne arruolate aveva una batteriuria asintomatica al momento dell'arruolamento. Dopo un follow up medio di 6.1 anni la clearance della creatinina era diminuita da 87 a 76 mL/min nelle donne con batteriuria asintomatica e da 97 a 88 mL/min nelle donne senza batteriuria. Una analisi multivariata che includeva età, durata del diabete, del follow up e del tasso di microalbuminuria non ha mostrato associazione significativa fra presenza di batteriuria asintomatica e più rapido declino della funzionalità renale.

Fonte: Meiland R et al. Asymptomatic bacteriuria in women with diabetes mellitus: Effect on renal function after 6 years of follow-up. Arch Intern Med 2006 Nov 13; 166:2222-7.

Commento di Marco Grassi

Le donne diabetiche presentano una elevata incidenza di batteriuria asintomatica rispetto alle non diabetiche
La batteriuria asintomatica è infatti presente nel 26% delle donne diabetiche rispetto al 6% delle non diabetiche .
E' controverso se fattori quali la glicosuria, età o manovre strumentali possano contribuire all'elevata prevalenza delle IVU, ma la disfunzione vescicale conseguente alla neuropatia diabetica potrebbe essere il maggior fattore predisponente . Anche le infezioni urinarie sintomatiche sono più frequenti e l'interessamento del tratto urinario superiore, mono- o bilaterale, può essere fino a 5 volte più frequente nel diabete . La frequenza con cui si può presentare una infezione asintomatica in queste pazienti, con i conseguenti rischi che diventi complicata, ha indotto a considerare l'opportunità di inserire di routine una urinocoltura nei protocolli di follow up di questa insidiosa patologia. Non è tuttavia noto quanto una batteriuria asintomatica e misconosciuta influisca sul decorso a lungo termine della funzionalità renale nei pazienti diabetici. Lo studio olandese mostra che, sebbene la clearance della creatinina fosse significativamente più bassa nelle donne con batteriuria al momento dell'arruolamento, il successivo calo è stato sovrapponibile nei due gruppi e pertanto da ascrivere ad altri fattori (verosimilmente il diabete stesso) piuttosto che alla presenza di una infezione delle vie urinarie. Questo dato fornisce quindi un ulteriore supporto a quanti suggeriscono di non screnare i diabetici per la ricerca di infezioni urinarie asintomatiche .

Bibliografia

Geerlings SE, et al. Asymptomatic bacteriuria may be considered a complication in women with diabetes. Diabetes Mellitus Women Asymptomatic Bacteriuria Utrecht Study Group. Diabetes Care 2000;23:744-9.
Wheat LJ. Infection and diabetes mellitus. Diabetes Care 1980;3:187-97.
Boyko EJ et al. Diabetes and the risk of acute urinary tract infection among postmenopausal women. Diabetes Care 2002;25:1778-83.
Infectious Diseases Society of America guidelines. Clin Infect Dis 2005; 40:643.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 21/11/2026 alle ore 2:22 | Pagina 1 di 1